

L'iniziativa

Ore da volontari per gli studenti Delpini lancia la decima dei licei

Nella sede di **Confcommercio** l'arcivescovo annuncerà il progetto di alternanza scuola-lavoro

ZITA DAZZI

Studenti che lavorano e che fanno volontariato, che imparano che nella vita per ricevere bisogna dare, per crescere bisogna faticare. È questa la logica che guida un nuovo progetto nel quale sono coinvolte scuole, aziende, **Confcommercio**, Caritas e altri enti del terzo settore. A tenere a battesimo l'iniziativa l'arcivescovo Mario Delpini, domani pomeriggio, alle 16, nella sua prima visita ufficiale alla sede dei commercianti in corso Venezia 47, dove ci sarà ad accoglierlo anche il presidente **Carlo Sangalli**. È stato **Sangalli**, ascoltando il discorso sulla "decima" fatto da Delpini a sant'Ambrogio, a farsi venire in mente un'idea da sviluppare. «Vorrei proporre a tutti la regola delle decime. È una pratica buona molto antica, un modo per dire il senso di appartenenza e di condivisione della vita della comunità», aveva esortato monsignor Delpini. Ed è da lì che parte il piano "Dieci volte tanto" che inserisce nell'alternanza scuola-lavoro obbligatoria per gli studenti delle superiori la proposta di fare alcune ore al servizio della comunità.

Domani il lancio ufficiale del progetto con l'inizio della raccolta delle candidature da parte degli istituti scolastici superiori di Mila-

no. In pratica i ragazzi potranno mettere in piedi piani individuali di formazione destinando la "decima parte" (il 10 per cento) delle ore di alternanza alla partecipazione attiva a progetti curati da enti del mondo del volontariato e del terzo settore. Ci sono già alcune scuole che hanno aderito, fra questi il **Capac-Politecnico del commercio** e altre si stanno facendo avanti, già prima del lancio ufficiale. Gli studenti potranno fare volontariato per 20 ore nel caso dei licei e per 40 ore se si tratta di istituti tecnici. Attività che daranno crediti scolastici sommabili a quelli che derivano dalle altre ore curricolari.

Oltre a un gruppo pilota di scuole superiori fra Milano e Monza e Brianza, **Confcommercio** agevolerà il coinvolgimento delle imprese dove gli studenti svolgeranno l'alternanza scuola-lavoro.

Molte sono le iniziative di volontariato fra le quali i giovani potranno scegliere di cimentarsi, a partire dal prossimo anno scolastico, dopo aver presentato il proprio piano personalizzato. Caritas ambrosiana farà diverse proposte: l'ente legato alla Curia lavora infatti con i disabili e con gli anziani, con i profughi e con gli emarginati, in strada e in strutture di accoglienza. «Pensiamo che l'inserimento nel

mondo del volontariato sia assimilabile all'inserimento nel mondo del lavoro – spiegano in Caritas – perché richiede un rapporto con un'organizzazione e le sue strutture di governo, con i suoi tempi e metodi di intervento, oltre che con i destinatari finali dell'intervento. Inoltre, la quota di ore dedicata al volontariato consente allo studente di maturare competenze relazionali, motivazionali e umane di grande intensità proprio in ambito caritativo».

Saranno Delpini e **Sangalli** nel loro dialogo a spiegare perché avviare i giovani al volontariato, inserendo questa loro presenza nel piano di studi. E perché questo farà bene «allo sviluppo e al benessere del territorio e della comunità locale del luogo dove viene concretamente svolta l'attività». Ci saranno un imprenditore, un volontario Caritas e uno studente del **Capac** a dare le loro motivazioni sull'adesione al progetto. «Le imprese potranno iscriversi al progetto al nostro punto di accredito – spiegano in **Confcommercio** –. Un'opportunità sia per aziende che già ospitano studenti in alternanza, sia per chi per la prima volta vorrebbe avvicinarsi a questo modello».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I punti**A caccia di candidati tra scuole e imprese**

1 Il progetto
Partirà con il prossimo anno scolastico il piano per far fare ai giovani volontariato con la Caritas mentre partecipano alle ore di alternanza scuola lavoro con le aziende. I ragazzi faranno da 20 a 40 ore l'anno di aiuto al prossimo

2 I promotori
Il progetto è promosso da Caritas, [Confcommercio](#) con l'adesione di un gruppo pilota di aziende fra Milano, Monza e Brianza. Aderisce il [Capac Politecnico del Commercio](#) con un primo gruppo di studenti

3 Il lancio
Domani in corso Venezia 47 l'arcivescovo Mario Delpini assieme al presidente [Carlo Sangalli](#) presenteranno l'iniziativa con la possibilità per scuole e imprese di candidarsi ad ospitare i giovani interessati a fare sia volontariato, sia la prima esperienza lavorativa

**Per la comunità**

Alcuni studenti che hanno aderito al progetto di volontariato. Sotto, Mario Delpini

